

DIFFIDA N.41/2023

OGGETTO: DIFFIDA ALL'IMPRESA LAVANDERIA LOMBARDA INDUSTRIALE S.R.L CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO (MI) IN VIA BERGOGNONE, N. 31 ED IMPIANTO IN COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (MB) VIA OBERDAN N. 61 A SCARICARE ACQUE REFLUE DI ORIGINE INDUSTRIALE IN PUBBLICA FOGNATURA IN VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE R.G. N. 1833/2019 del 16/10/2019

Visti

- la Legge 7/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge 146/2004 dell’11 giugno 2004 con la quale è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza;
- l’art. 15 dello statuto dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e della Brianza approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 9 del 12/08/2011 così come modificato con delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 29/05/2015 relativo alle funzioni attribuite al Direttore di ATO-MB;
- l’art. 2, della legge 23/12/2009, n. 191, Legge Finanziaria 2010, comma 186 bis inserito con il decreto-legge 25/01/2010, n. 2, coordinato con la legge di conversione 26/03/2010, n. 42 recante: «Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni» ed in particolare l’art.1 c.1 quinquies che dispone lo scioglimento delle autorità di ATO entro un anno dalla sua approvazione ovvero il 31/12/2010;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n. 9/2011 del 12/05/2011 di “Istituzione dell’Azienda Speciale denominata ‘Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale’ della Provincia di Monza e Brianza- acronimo ATO-MB”;
- il regolamento per l’utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza di ATO-MB della Provincia di Monza e Brianza vigente;
- la Delibera di CDA n. 6 del 08/06/2017 di Approvazione dello “Schema di Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito di Monza e Brianza - ATO MB e il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato – Brianzacque S.r.l. per l’effettuazione dei controlli di cui al programma previsto dall’art. 128 comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.”;

- la determinazione del Direttore Generale n. 14/2019 del 12/04/2019 avente ad oggetto “Approvazione procedura operativa in materia di vigilanza e controllo in materia ambientale, definita tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza” che demanda all’Ufficio d’Ambito, in merito ai procedimenti autorizzatori di cui all’art. 208 D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e D.P.R. 59/2013, l’emanazione in materia di diffida e diffida con contestuale sospensione dell’autorizzazione, unicamente per la parte relativa agli scarichi in pubblica fognatura.

Richiamati

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, Artt. 101, 107, 108, 124, 125, 128, 129, 131, 133 e 137;
- l’art. 130 comma 1 a) del citato d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che attribuisce all’ente competente, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell’autorizzazione allo scarico, il compito di diffidare, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- la Legge Regionale 3 aprile 2001, n. 6 “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale – Collegato ordinamentale 2001”;
- la Legge Regionale 16 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito del 15/10/2012 in cui si prende atto che i riferimenti per lo scarico in fognatura sono i limiti previsti dalla Tabella 3 dell’allegato V alla parte Terza del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e in cui di forniscono le modalità per il rientro dai limiti allo scarico previsti dal precedente erogatore.

Premesso che

- Nell’Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 1833/2019 del 16/10/2019 rilasciata dalla Provincia di Monza e Brianza nell’allegato tecnico di ATO – MB “*Scarichi in pubblica fognatura*” al capitolo 7 “Prescrizioni Specifiche” è contenuta la seguente prescrizione:
 11. Gli scarichi devono essere conformi **ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell’allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.** ed alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari del Gestore dell’impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, **ad eccezione dei parametri: COD, BOD₅, Tensioattivi totali** per i quali viene concessa una **deroga temporanea di 2 anni** dalla notifica dell’autorizzazione AUA R.G. n. 1833/2019 del 16.10.2019 a cui si aggiunge il periodo di sospensione dei termini relativi agli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa nazionale per fronteggiare l’emergenza sanitaria COVID 19 e pertanto **fino al 01.02.2022** gli scarichi dovranno rispettare i seguenti valori limite:
 - COD 600 mg/l
 - BOD₅ 500 mg/l
 - Tensioattivi totali 55 mg/l
 - in data 23/01/2023 (prot. ATO-MB n.361/2023) è stata concessa **una proroga alla deroga temporanea di cui sopra fino al giorno 01/05/2023.**

Visto che

nel corso dell’attività di controllo degli scarichi effettuata ai sensi dell’art. 128 comma 2 D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., nell’ambito dei controlli tecnici del Gestore del SII, il personale incaricato di Brianzacque Srl ha effettuato un campionamento dei reflui in data 24/01/2023, di cui al verbale trasmesso allo scrivente Ufficio d’Ambito in data 27/03/2023 e acquisito con prot. ATO - MB n. 1694, al termine del quale è stato accertato che la qualità del refluo prelevato eccede i limiti di accettabilità nella pubblica fognatura, per i seguenti parametri:

Rapporto di prova N° 103.TAI2023 del 09/02/2023 prelevato nel pozzetto finale prima dell’immissione in pubblica fognatura

(acquisito con protocollo ATO - MB n. 1694 del 27/03/2023)

Parametro	Valore riscontrato	Incertezza estesa	Limite in deroga	Limite di Legge
NO2	2,02 mg/l	± 0,40 mg/l	-	0,6 mg/l

Rapporto di prova N° 101.TAI2023 del 09/02/2023 prelevato nel pozzetto reflui industriali

(acquisito con protocollo ATO - MB n. 1694 del 27/03/2023)

Parametro	Valore riscontrato	Incertezza estesa	Limite in deroga	Limite di Legge
COD	773 mg/l	± 62 mg/l	600 mg/l	500 mg/l
pH	9,8	± 0,2	-	5,5-9,5

Considerato che

- l'impresa "LAVANDERIA LOMBARDA INDUSTRIALE S.R.L." con sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Bergognone, n. 31 ed impianto in comune di Lentate sul Seveso (MB) Via Oberdan n. 61 non rispetta le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 1833/2019 del 16/10/2019, così come accertato dal verbale di prelievo e dai rapporti di prova n.101.TAI2023 e n.103.TAI2023 del 09/02/2023 relativo al campione di acque reflue prelevato in data 24/01/2023.

Il Direttore Dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza

DIFFIDA

per le motivazioni espone in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'impresa "LAVANDERIA LOMBARDA INDUSTRIALE S.R.L." P.IVA. 00280980152 con sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Bergognone, n. 31 ed impianto in comune di Lentate sul Seveso (MB) Via Oberdan n. 61, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, **dal proseguire lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali eccedendo i limiti di accettabilità della pubblica fognatura COSÌ COME INDICATI NELLA TABELLA 3 ALLEGATO 5 ALLA PARTE TERZA DEL D.LGS. N. 152/06 E S.M.I. ED IN VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE R.G. n. 1833/2019 del 16/10/2019.**

L'impresa dovrà attenersi al rispetto dei limiti allo scarico imposti dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., documentando opportunamente all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al Gestore del SII Brianzacque Srl, ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza, al Comune di Lentate sul Seveso ed alla Provincia di Monza e Brianza, entro 20 giorni dalla data di notifica della presente le ipotetiche cause del superamento ed eventuali interventi effettuati al fine di rendere lo scarico conforme ai suddetti limiti.

L'impresa dovrà inoltre trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla data di notifica della presente, riscontro analitico che dimostri il rispetto dei limiti allo scarico, dandone evidenza allo scrivente Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al Gestore del SII Brianzacque Srl, ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza, al Comune di Lentate sul Seveso ed alla Provincia di Monza e Brianza.

Si precisa che il campionamento dovrà essere effettuato successivamente alla data di campionamento oggetto della diffida.

Il campionamento dovrà essere brevemente contestualizzato come ad esempio: data e punto di prelievo, temperatura del campione al momento del prelievo, conservazione (temperatura al momento della consegna in laboratorio), ecc...

Si chiede inoltre alla ditta di effettuare un controllo sull'effettiva capacità di depurazione dei reflui industriali decadenti dall'insediamento, considerata la frequenza del superamento dei limiti rilevato negli ultimi mesi, e di trasmetterne le risultanze unitamente ai riscontri analitici.

In ogni caso, lo scrivente Ufficio d'Ambito si riserva di attivare i controlli amministrativi ai sensi dell'art. 128 c. 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. ricordando inoltre che in caso di mancato adeguamento delle prescrizioni poste con la diffida ed in caso di reiterate violazioni, ci si riserva di procedere a sospendere ed a revocare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Resta inteso che la diffida si riterrà risolta contestualmente all'avvenuta ottemperanza da parte dell'Azienda alle prescrizioni contestate.

Informa che

- il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC all'impresa "LAVANDERIA LOMBARDA INDUSTRIALE S.R.L." con sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Bergognone, n. 31 ed impianto in comune di Lentate sul Seveso (MB) Via Oberdan n. 61 e trasmesso al Gestore del SII Brianzacque Srl, alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Lentate sul Seveso e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza;
- si dà atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica;
- si attesta che il Direttore Generale ha accertato l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Azienda, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e dal Codice di Comportamento dei dipendenti;
- ai sensi degli artt. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL –pec farepa@pec.net .

Ufficio ATO-mb
Il Direttore
(Dott.ssa Erica Pantano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento U.O. Controlli e Sanzioni: Dott.ssa Giorgia Nullo – Tel. 039 9190138

Referente della pratica U.O. Controlli e Sanzioni: Dott. Riccardo Orsini – Tel. 039 9160924